



Segreteria Generale

Prot. n. 10/325

Palermo li, 17 feb 2010

OGGETTO: L.R. 16 dicembre 2008, n. 19 – soppressione dell’Agenzia Regionale Rifiuti ed Acque.

All’On. Presidente della Regione Siciliana
Dott. Raffaele Lombardo

All’Assessore Reg.le alla Funzione Pubblica
Dott.ssa Caterina Chinnici

All’Assessore Reg.le all’Energia
Dott. Pier Carmelo Russo

Al Dirigente Generale alla Funzione Pubblica
Dott. Giovanni Bologna

La scrivente O.S., nell’esercizio del proprio diritto/dovere legato alla tutela degli interessi legittimi dei lavoratori regionali ed alla stessa funzionalità della Pubblica Amministrazione, intende denunciare alla SS.LL. la grave situazione venutasi a creare con la soppressione dell’A.R.R.A. ed il contestuale conferimento all’Assessorato Regionale all’Energia ed ai Servizi di Pubblica Utilità di tutte le competenze nonché delle risorse umane della dismessa Agenzia.

Senza volere entrare nel merito dell’art. 9 della L.R. 16 dicembre 2008, n. 19, che appare legittimo per la parte relativa al mantenimento della medesima posizione giuridica (con eccezione degli incarichi dirigenziali) per il personale a tempo indeterminato, non si può, di contro, sottacere l’incredibile ed inaccettabile previsione di inquadramento nelle aree D e C di funzionario ed istruttore delle 226 unità di personale contrattista a tempo determinato.

Sopraspedendo, in questa fase, sui pregressi metodi di reclutamento di questo personale contrattista dell’A.R.R.A. (di cui non si è stati informati di procedure ad evidenza pubblica per il reclutamento e che lascerebbero ai cittadini il sospetto di operazioni clientelari), risulta utile evidenziare che nella Regione Siciliana, da oltre 15 anni, risultano in servizio oltre 4500 lavoratori contrattisti che, nella maggior parte dei casi, seppur in possesso di laurea e svolgendo mansioni superiori utili alla funzionalità della macchina amministrativa, sono inquadrati nelle aree A e B e nelle quali attendono una definitiva stabilizzazione. I circa 10.000 dipendenti a tempo indeterminato, inquadrati nelle aree C e D aspettano, inoltre, ormai da più di un lustro, uno sbocco motivazionale legato a, ormai improcrastinabili, percorsi di carriera.

Per le motivazioni sinteticamente su evidenziate si invitano le SS.LL. a convocare un tavolo di confronto con le OO.SS. ed a volere assumere, ciascuno per le proprie competenze e con auspicata urgenza, ogni iniziativa utile a bloccare questa palese iniquità che vanificherebbe e contraddirebbe tutte le nobili finalità poste in essere con il varo della legge di riforma 19/2008 e contro la quale il COBAS/CODIR si vedrebbe costretto, suo malgrado, ad agire con ogni mezzo anche facendo ricorso alla Magistratura Contabile ed ad azioni di pubblica denuncia nell’interesse stesso dei cittadini siciliani.

firmato

I Segretari Generali
Marcello Minio – Dario Matranga